



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA

AREA PERSONALE

Servizio Personale Docente – Settore Reclutamento Professori

Decreto n. **4852**

IL RETTORE

Vista la legge 30.12.2010, n. 240 “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario”, e s.m.i., e in particolare gli artt. 16 e 24, comma 6;

Visto il D.P.R. 15.12.2011, n. 232, contenente la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori universitari, a norma dell'art. 8, commi 1 e 3, della legge n. 240/2010;

Visto il Decreto Legislativo 29.3.2012, n. 49, che detta la disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli Atenei;

Visto il D.M. 30.10.2015, n. 855, recante la determinazione dei settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali;

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Genova, emanato con D.R. n. 1986 del 5.6.2017, in vigore dal 4.7.2017, e s.m.i.;

Visto il codice etico dell'Ateneo, emanato con D.R. n. 497 del 16.12.2011;

Visto il “Codice di comportamento dei dipendenti dell'Università degli Studi di Genova”, emanato con D.R. n. 1143 del 27.2.2015;

Visto il D.R. n. 1570 del 13.3.2015 con il quale questa Università ha emanato il “Regolamento in materia di chiamate dei professori di seconda fascia, di cui all'art. 24, commi 5 e 6, della Legge 30.12.2010, n. 240”, e in particolare l'art. 6;

Visto il D.R. n. 4225 del 6.11.2017, affisso sul sito istituzionale dell'Ateneo il 6.11.2017, con il quale è indetta n. 1 procedura valutativa volta alla copertura di n. 1 posto di professore di **seconda fascia**, mediante chiamata, ai sensi dell'**art. 24, comma 6**, della legge 30.12.2010, n. 240, e del relativo Regolamento di Ateneo, presso il **Dipartimento di Italianistica, romanistica, antichistica, arti e spettacolo (DIRAAS)**, per il settore scientifico-disciplinare **L-LIN/01 Glottologia e linguistica**, settore concorsuale **10/G1 Glottologia e linguistica**;

Visto il D.R. n. 4570 del 22.11.2017 con il quale è costituita la Commissione giudicatrice della procedura valutativa sopra indicata;

Visti gli atti della Commissione giudicatrice costituiti dal verbale della seduta unica e relativi allegati, pervenuti in data 27.11.2017;

Riscontrata l'assenza di irregolarità;

Ritenuto pertanto, in applicazione dell'art. 6 del Regolamento sopra citato, di procedere immediatamente alla nomina del docente interessato;

Visto il D.M. 10.8.2017, n. 614, relativo al contingente assunzionale per l'anno 2017;

Vista la dichiarazione contestuale di accettazione della chiamata, di opzione per il nuovo impiego e per il regime a tempo pieno;

DECRETA

Art. 1 - E' accertata la regolarità degli atti relativi alla procedura valutativa per la copertura di n. 1 posto di professore di seconda fascia presso il **Dipartimento di Italianistica, romanistica, antichistica, arti e spettacolo (DIRAAS)**, afferente alla Scuola di Scienze umanistiche di questo Ateneo, per il settore scientifico disciplinare **L-LIN/01 Glottologia e linguistica**, settore concorsuale **10/G1 Glottologia e linguistica**, ai sensi dell'art. 24, comma 6, della legge n. 240/2010 e del relativo Regolamento di Ateneo.

Art. 2 - E' dichiarata candidata selezionata per il proseguimento della procedura la **Prof.ssa Rosa RONZITTI**, ricercatore universitario a tempo indeterminato in servizio presso questo Ateneo, in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale.

Art. 3 - Per i motivi indicati in premessa, a decorrere dall' **1.1.2018**, la **Prof.ssa Rosa RONZITTI**, dichiarata candidata selezionata per il proseguimento della procedura valutativa sopra indicata, è nominata Professore associato presso il **Dipartimento di Italianistica, romanistica, antichistica, arti e spettacolo (DIRAAS)**, afferente alla Scuola di Scienze umanistiche di questo Ateneo, per il settore scientifico disciplinare **L-LIN/01 Glottologia e linguistica**, settore concorsuale **10/G1 Glottologia e linguistica**, ai sensi dell'art. 24, comma 6, della legge n. 240/2010 e del relativo Regolamento di Ateneo, cessando in pari data dalla qualifica di ricercatore universitario.

Art. 4 - Dalla data di assunzione in servizio il predetto dipendente è collocato nella seconda fascia del ruolo dei Professori universitari con la qualifica di Professore associato ed è assegnato alla classe iniziale di stipendio con impegno a tempo pieno e con la retribuzione annua lorda di lorda di € 33.089,44 (13 mensilità), l'assegno aggiuntivo di € 6.447,03, nonché gli altri assegni spettanti per legge.

La spesa graverà sul Bilancio unico di Ateneo – Budget economico 2018 – oneri docenti a tempo indeterminato.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, dalla data di notifica del medesimo decreto.

Genova, **12.12.2017**



IL RETTORE

CDN/fc

Responsabile del procedimento: Francesco CASSETTA

H:\Mobi\MOBI_DOCENTI\MOBI_PROFESSORI\DOCENTI CHIAMATE art. 24\COMMA 6\SECONDA FASCIA\NOMINE 2017\DR ATTI E NOMINA\DR atti + nomina RONZITTI.doc

PROCEDURA VALUTATIVA FINALIZZATA ALLA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI SECONDA FASCIA PRESSO IL DIPARTIMENTO DI ITALIANISTICA, ROMANISTICA, ANTICHISSICA, ARTI E SPETTACOLO (DIRAAS) SCUOLA DI SCIENZE UMANISTICHE SETTORE CONCORSUALE 10/G1 GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE L-LIN/01, GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA (ART. 24, COMMA 6, LEGGE N. 240/2010)

VERBALE DELLA SEDUTA

Il giorno 27 novembre 2017 alle ore 14 ha luogo la riunione della Commissione giudicatrice della procedura valutativa di cui al titolo. La stessa si svolge per via telematica, come consentito dall'art. 4, comma 3, del Regolamento di Ateneo in materia di chiamate di professori di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 6, emanato con D.R. n. 1570 del 13.3.2015.

La Commissione, nominata con D.R. n. 4570 del 22.11.2017, è composta dai seguenti professori ordinari:

Prof.ssa CLAUDIA CAFFI, inquadrata nel settore scientifico disciplinare L-LIN/01 Università degli Studi di Genova;

Prof. GIOVANNI GOBBER, inquadrato nel settore scientifico disciplinare L-LIN/01 Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano;

Prof.ssa MARINA BENEDETTI, inquadrata nel settore scientifico disciplinare L-LIN/01 Università per Stranieri di Siena.

La Commissione risulta presente al completo e, pertanto, la seduta è valida.

Viene eletta Presidente la Prof.ssa CLAUDIA CAFFI, svolge le funzioni di segretario la Prof.ssa MARINA BENEDETTI.

Il Presidente ricorda gli adempimenti previsti dal bando e dal citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate, nonché le seguenti fasi della procedura valutativa:

1. predeterminazione dei criteri e dei parametri per la valutazione dell'attività scientifica, della produzione scientifica e dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, in conformità all'art. 5 del citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate;
2. valutazione dell'attività scientifica, della produzione scientifica e dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, in conformità all'art. 5 del citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate;
3. formulazione di un giudizio in base al quale la Commissione si esprime in merito al proseguimento della procedura da parte del candidato medesimo.

Tutto ciò premesso, la Commissione predetermina i criteri e i parametri per la valutazione dell'attività scientifica, della produzione scientifica e dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, in conformità all'art. 5 del più volte citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate.

cl.

Criteria e parametri per la valutazione dell'attività scientifica, della produzione della produzione scientifica e dell'attività didattica del candidato precedentemente individuato

Nella valutazione dell'attività scientifica che il candidato dichiara di aver svolta, la Commissione prende in considerazione i seguenti elementi:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- b) conseguimento della titolarità di brevetti;
- c) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- e) partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio;
- f) organizzazione di congressi e convegni nazionali e internazionali in qualità di presidente del comitato organizzatore locale o membro del comitato scientifico;
- g) eventuale attività accademico istituzionale di responsabilità e/o di servizio.

Nella valutazione della produzione scientifica presentata dal candidato la Commissione prende in considerazione i seguenti elementi:

- a) numero delle pubblicazioni presentate e loro distribuzione sotto il profilo temporale;
- b) impatto delle pubblicazioni all'interno del settore scientifico disciplinare. A tal fine, va anche tenuto conto dell'età accademica;

Dr.

- c) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- d) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario di seconda fascia da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- e) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- f) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del ricercatore nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

Nella valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, la Commissione prende in considerazione i seguenti aspetti:

- a) numero e caratteristiche dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;
- b) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
- c) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato;
- d) documentata competenza nel campo della didattica disciplinare.

Nell'ipotesi in cui il ricercatore sottoposto a valutazione sia stato inquadrato, ai sensi dell'art. 29, comma 7, della legge n.

A.

240/2010, in quanto vincitore di un programma di ricerca di alta qualificazione finanziato dall'Unione europea, si applica, per quanto possibile, l'art. 2, comma 2, del D.M. 4.8.2011, n. 344.

La Commissione giudicatrice prende in considerazione pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

La Commissione giudicatrice valuta altresì la consistenza e la qualità complessiva della produzione scientifica del candidato fino alla data di presentazione della domanda, avuto riguardo ai periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle assenze dal servizio correlate all'esercizio delle funzioni genitoriali.

La Commissione, inoltre, considerato quanto previsto dall'art. 4, comma 3, del citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate, stabilisce che il procedimento si concluderà entro il giorno stesso.

I componenti della Commissione prendono quindi visione del nominativo del candidato individuato per la valutazione, dott.ssa ROSA RONZITTI e dichiarano che non sussistono situazioni di incompatibilità tra sé o con la candidata medesima, ai sensi degli artt. 51 e 52 del codice di procedura civile.

La Commissione passa quindi alla fase della valutazione dell'attività scientifica, della produzione scientifica e dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, in conformità all'art. 5 del citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate.

Q.

Ciascun Commissario, attenendosi ai criteri precedentemente stabiliti, prende in esame il curriculum e le pubblicazioni (formato pdf) presentate dalla candidata e trasmesse dal Dipartimento interessato, nel rispetto di quanto previsto dal bando.

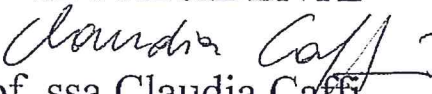
Dopo attenta analisi, la Commissione formula il giudizio collegiale di cui all'allegato "A" che fa parte integrante del presente verbale.

La Commissione, infine, sulla base di quanto sopra espresso, con deliberazione assunta all'unanimità dei componenti, esprime parere favorevole in merito al proseguimento della procedura da parte della dott.ssa ROSA RONZITTI, ricercatore universitario a tempo indeterminato in servizio presso l'Università degli Studi di Genova, in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale, e trasmette il presente verbale al Settore Reclutamento Professori.

La seduta è tolta alle ore 18.00.

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

IL PRESIDENTE


Prof. ssa Claudia Caffi

cl.

ALL. A

Giudizio collegiale sull'attività scientifica, sulla produzione scientifica e sulla attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti:

La Commissione osserva preliminarmente che la Candidata dott. ROSA RONZITTI è ricercatore universitario a tempo indeterminato presso il Dipartimento di Italianistica, Romanistica, Antichistica, Arti e Spettacolo (DIRAAS), ed è in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale conseguita per il settore concorsuale 10/G1, Glottologia e linguistica.

Per quanto riguarda l'attività scientifica, la Candidata ha partecipato a numerosi progetti di ricerca nazionali e internazionali di notevole prestigio e impatto sulla comunità scientifica. In particolare, è stata inserita in quattro Progetti di Ricerca di Interesse Nazionale, in un FIRB e in due progetti di ricerca internazionali (Vigoni); per un altro suo progetto ha poi ottenuto il finanziamento d'Ateneo.

Nell'ambito del progetto FIRB ha contribuito all'implementazione del *Typological Database* curato dal Dipartimento di Linguistica dell'Università di Pavia per la sezione dedicata agli *Action Nominals (Primary *-(s)mo/h_{2/4} Suffix: Latin Derivatives)*.

Ha partecipato alla stesura del primo grande Dizionario Sanscrito-Italiano, diretto da Oscar Botto.

Dal 2007 partecipa alla stesura dell'*Atlas Linguarum Europae*.

Ha tenuto comunicazioni a convegni nazionali e internazionali su tematiche di linguistica storica, linguistica generale, glottologia.

ll.

Risultati di tali progetti e degli studi coerentemente e continuativamente svolti dalla Candidata sono 52 pubblicazioni (in lingua italiana, inglese e tedesca), le quali coprono, con sostanziale continuità, un arco temporale che va dal 1995 ad oggi, e comprendono 5 monografie, numerosi articoli (di cui 12 in riviste di fascia A) e contributi in volumi di piena rilevanza scientifica.

Per quanto riguarda la produzione scientifica, la Commissione prende in esame le 15 pubblicazioni selezionate fra le 52 complessivamente elaborate. Tali pubblicazioni comprendono 3 monografie, 8 articoli in riviste di fascia A, articoli e saggi in sedi editoriali di prestigio nazionale e internazionale.

Le pubblicazioni in oggetto coprono un periodo tra il 2007 e il 2016 e rivelano una distribuzione temporale equilibrata e armonica, articolata con continuità e caratterizzata da intensità, anche quantitativa, di produzione. Inoltre, sono collocate in sedi scientificamente rilevanti, che garantiscono un giudizio previo e rigorose forme di accreditamento, così da assicurarne la diffusione presso la comunità scientifica di riferimento.

I lavori presentati vertono su argomenti di linguistica storica, con particolare attenzione a temi di comparazione linguistica e culturale, di lessico, di etimologia. Si segnalano numerosi e importanti studi su campi metaforici, miti e formule, che individuano e analizzano in profondità corrispondenze tra documenti indiani antichi e documenti di altre tradizioni indoeuropee (in particolare avestici, greci e latini, ma anche germanici e celtici), con raffronti originali e ipotesi esplicative innovative. Degni di nota sono, tra gli altri, gli studi sulle analogie tra il mito indiano di Śabalā e quello scandinavo di Sibilja (n. 1, *Śabalā and Sibilja* etc.), sui punti di contatto tra culture greca e indiana nella rappresentazione degli uccelli notturni (n. 2, *Natura*

maligna etc.), su aspetti meno conosciuti di miti cosmogonici vedici (n. 3, *Bhujyu* etc.), sulla profondità storico-culturale della metafora dei figli come gioielli (n. 10, *Sons as jewels* etc.) e delle immagini del gallo e del mulino (legate al tema del risveglio e del lavoro quotidiano; cfr. la monografia *Il gallo contro il mulino* etc., n. 11). Riflessioni profonde e originali sulle diverse denominazioni del caso grammaticale e sulle diverse metafore ad esse sottese sono presenti nella monografia *Due metafore del caso* (etc., n. 9). Merita di essere sottolineata anche l'importanza metodologica di questi lavori, per l'ampio panorama documentario preso in esame, con apertura a testi meno indagati e a fasi meno antiche, della cui testimonianza si teorizza a ragione il valore anche per il recupero di tratti di un patrimonio arcaico e preistorico.

Sul versante della morfosintassi indiana si segnala – per innovatività di metodi e risultati – il lavoro n. 7 (*Un capitolo di grammatica* etc.), sui costrutti terminativi con *ni-vart* ('smettere' / 'far smettere').

Altre pubblicazioni rivelano l'eccellente capacità della Candidata di cimentarsi con temi etimologici, anche in questo caso con importanti riflessioni di ordine metodologico, come nei lavori su armeno (n. 13, *L'identità armena* etc.; n. 14, *Etymological hypotheses* etc.) e indiano (n. 15, *Are the Sanskrit words* etc.)

Le pubblicazioni – pienamente congruenti con il profilo di professore universitario di seconda fascia nel settore concorsuale e scientifico-disciplinare oggetto della presente valutazione – dimostrano la capacità della Candidata di portare contributi profondi, originali e significativi a temi complessi della linguistica storica, e la sua abilità nel coniugare una sicura competenza linguistica-filologica con una fine sensibilità interpretativa, nonché di sviluppare, sul solido terreno dell'analisi dei dati, valide argomentazioni di ordine teorico e metodologico.

Per quanto riguarda l'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti: la Candidata ha svolto un'attività didattica intensa e continuativa prima presso l'Università per stranieri di Siena, poi presso l'Università degli Studi di Genova.

Presso l'Università per stranieri di Siena, negli anni accademici 2002-2003, 2003-2004, 2005-2006, 2006-2007, 2007-2008 ha tenuto per supplenza l'insegnamento di Sociolinguistica nei corsi di laurea triennali. Inoltre, negli anni accademici 2004-2005 e 2006-2007 ha tenuto per supplenza l'insegnamento di Glottologia, in lauree specialistiche. Nell'anno accademico 2007-2008 ha tenuto per supplenza l'insegnamento di Linguistica Comparativa, in lauree specialistiche. Nell'anno accademico 2008-2009 ha tenuto per supplenza l'insegnamento di Sociolinguistica nel corso di laurea triennale in Lingua e Cultura Italiana/ Insegnamento dell'Italiano a Stranieri. Nell'anno accademico 2010-2011 ha tenuto per supplenza il corso di Glottologia – Modulo B, laurea triennale. Nell'anno accademico 2011-2012 ha tenuto per supplenza parte del Corso di Sociolinguistica – Modulo B, laurea triennale.

La Candidata ha inoltre tenuto continuativamente il corso di Sociolinguistica nella Scuola di Specializzazione per l'Insegnamento dell'Italiano a Stranieri.

Presso l'Università di Genova, la Commissione prende atto della cospicua attività didattica della Candidata, rilevando che la dott. ROSA RONZITTI:

- Dall'anno accademico 2012-2013 al 2016-2017 in poi ha tenuto continuativamente l'insegnamento di Linguistica e Pragmatica della Comunicazione per il corso di Informazione ed Editoria (DISPO – DIRAAS), laurea specialistica, 54 h (9 CFU).
- Nell'anno 2017-2018 ha tenuto il corso di Linguistica Storica per la laurea magistrale in Scienze dell'Antichità (36 h, 6 CFU).

cl.

- A partire dall'anno 2017-18 il Corso di Studi in Lettere e il Consiglio di Dipartimento del Diraas le hanno affidato il corso triennale di Glottologia e Linguistica (36 h modulo comune + 36 h Glottologia. 12 CFU).

La Candidata ha partecipato alle commissioni per gli esami di profitto dei suoi insegnamenti e degli insegnamenti affini, per un numero complessivo di esami molto rilevante. Ha inoltre lavorato intensamente come referente e co-referente di numerose tesi sia per lauree triennali sia per lauree specialistiche. La Commissione segnala che, oltre ai corsi tenuti come responsabile dell'insegnamento, la Candidata, dall'anno accademico 2015-2016, tiene continuativamente il Laboratorio di Lingua Sanscrita (3 CFU, 30 h di didattica frontale + 45 di attività individuali dello studente).

La Candidata si occupa inoltre di attività di orientamento e del recupero delle lacune di Linguistica per gli studenti della Triennale di Lettere. Partecipa alla Commissione Assegni di Ricerca.

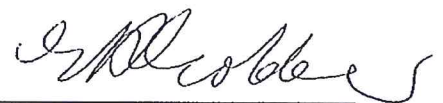
Dal 2003 fa parte del collegio di dottorato "Linguistica e Didattica della Lingua Italiana a Stranieri" (Università per stranieri di Siena).

Complessivamente la Candidata mostra un profilo scientifico più che adeguato a ricoprire il ruolo di Professore di II fascia, sia per la quantità, l'ampiezza e la qualità della produzione scientifica, cospicua e originale, sia per l'impegno ai vari livelli dell'attività didattica, come emerso dal curriculum presentato. La Commissione ritiene pertanto all'unanimità che la dott. ROSA RONZITTI sia idonea a ricoprire il ruolo di Professore di II fascia.

PROCEDURA VALUTATIVA FINALIZZATA ALLA COPERTURA DI N. 1
POSTO DI PROFESSORE DI SECONDA FASCIA PRESSO IL
DIPARTIMENTO DI ITALIANISTICA, ROMANISTICA, ANTICHI
STICA, ARTI E SPETTACOLO (DIRAAS) SCUOLA DI SCIENZE UMANISTICHE
SETTORE CONCORSUALE 10/G1 GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE L-LIN/01, GLOTTOLOGIA E
LINGUISTICA (ART. 24, COMMA 6, LEGGE N. 240/2010)

“Il sottoscritto Prof. Giovanni Gobber, nato a Transacqua (Trento) il 1 ottobre 1958, componente della Commissione giudicatrice della procedura valutativa per il reclutamento di n. 1 professore di seconda fascia presso l’Università degli Studi di Genova, Dipartimento di Italianistica, Romanistica, Antichistica, Arti e Spettacolo (DIRAAS) Scuola di Scienze Umanistiche, settore concorsuale 10/ G1 Glottologia e Linguistica, settore scientifico disciplinare L-LIN/01 Glottologia e Linguistica (art. 24, comma 6, legge n. 240/210), dichiara, con la presente, di aver partecipato in data odierna, per via telematica, alla riunione relativa alla procedura sopra indicata e di concordare con il verbale, a firma della Prof. Claudia Caffi, Presidente della Commissione giudicatrice, che sarà presentato agli Uffici dell’Ateneo di Genova, per i provvedimenti di competenza.”

Milano, li 27 novembre 2017



**PROCEDURA VALUTATIVA FINALIZZATA ALLA COPERTURA DI N. 1
POSTO DI PROFESSORE DI SECONDA FASCIA PRESSO IL DIPARTIMENTO
DI ITALIANISTICA, ROMANISTICA, ANTICHIISTICA, ARTI E SPETTACOLO
(DIRAAS) SCUOLA DI SCIENZE UMANISTICHE SETTORE CONCORSUALE
10/G1 GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA SETTORE SCIENTIFICO
DISCIPLINARE L-LIN/01, GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA (ART. 24,
COMMA 6, LEGGE N. 240/2010)**

“La sottoscritta Prof. Marina Benedetti nata a Pisa il 26/08/1956, componente della Commissione giudicatrice della procedura valutativa per il reclutamento di n.1 professore di seconda fascia presso l’Università degli Studi di Genova, Dipartimento di Italianistica, Romanistica, Antichistica, Arti e Spettacolo (DIRAAS), Scuola di Scienze Umanistiche, settore concorsuale 10/G1, settore scientifico disciplinare L-LIN/01, dichiara, con la presente, di aver partecipato in data odierna, per via telematica, alla riunione relativa alla procedura sopra indicata e di concordare con il verbale, a firma del Prof. Claudia Caffi, presidente della Commissione giudicatrice, che sarà presentato agli Uffici dell’Ateneo di Genova, per i provvedimenti di competenza.”

DATA 27 novembre 2017

